

SENATO DELLA REPUBBLICA
POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)

MARTEDÌ 9 APRILE 2019

87^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente

[LICHERI](#)

La seduta inizia alle ore 10,55.

IN SEDE REFERENTE

(822-B) Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 26 marzo.

Il presidente LICHERI (M5S), relatore, comunica che sono pervenuti 1 ordine del giorno e 8 emendamenti, pubblicati in allegato al resoconto di seduta. Comunica altresì che gli stessi sono tutti ammissibili.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(Omissis...)

La seduta termina alle ore 11,50.

ORDINE DEL GIORNO ED EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. [822-B](#)

G/822-B/1/14

[Fazzolari](#)

Il Senato,

premesso che:

l'articolo 1 del disegno di legge europea 2018 reca norme relative alla disciplina in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali volte a definire questioni oggetto di procedure europee di infrazione;

si ritiene necessario riflettere sul fenomeno dell'equivalenza dei titoli di studio e sull'accessibilità delle professioni intellettuali in Europa, dal momento che tali misure, inizialmente pensate dai governi degli Stati europei per favorire la libertà di circolazione dei lavoratori all'interno degli Stati membri, rischiano di portare - nel prossimo futuro - molti giovani professionisti italiani a doversi confrontare con un nuovo fronte di professionisti appartenenti ad altri Paesi;

le novelle introdotte dalla lettera *f*) del medesimo articolo 1 riguardano alcune ipotesi nell'ambito della disciplina sulle misure compensative (di cui all'articolo 22 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206), le quali, in generale, sono relative ai casi in cui la formazione ricevuta riguardi materie sostanzialmente diverse da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto in Italia, nonché ai casi in cui la professione regolamentata includa una o più attività professionali regolamentate mancanti nella corrispondente professione dello Stato membro d'origine del richiedente e la formazione richiesta dalla normativa nazionale riguardi materie sostanzialmente diverse da quelle dell'attestato di competenza o del titolo di formazione in possesso del richiedente;

tuttavia nulla è previsto per i casi in cui, nello Stato membro d'origine, il richiedente non abbia svolto un tirocinio professionale della medesima durata di quella prevista dalla normativa italiana per il conseguimento del titolo e l'esercizio della professione;

i professionisti italiani si trovano, dunque, in una situazione di svantaggio rispetto ai loro colleghi stranieri, i cui ordinamenti prevedono cicli di studi e di formazione più contenuti in termini di durata e complessità;

impegna il Governo:

ad adottare le misure necessarie, anche di carattere normativo, per armonizzare la legislazione nazionale a quella degli altri Stati europei, prevedendo una riduzione della durata e della complessità del percorso di studi e di formazione professionale in conformità degli standard europei, consentendo così ai giovani professionisti italiani di concorrere in condizioni di parità con i colleghi europei;

a subordinare il riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero allo svolgimento di un tirocinio della medesima durata di quella prevista dalla normativa italiana per il conseguimento del titolo e l'esercizio della professione.

Art. 1

1.1

[Rizzotti](#), [Testor](#)

Al comma 1, lettera f), numero 1), capoverso "4", alinea, sostituire le parole: "subordinano il riconoscimento al superamento di una prova attitudinale o di un tirocinio di adattamento", con le seguenti: "subordinano il riconoscimento al superamento di una prova attitudinale e di un tirocinio di adattamento".

1.2

[Fazzolari](#)

Al comma 1, lettera «f)», sostituire il capoverso «2)» con il seguente: «2) dopo il comma 8-ter sono inseriti i seguenti:

"8-quater. In ogni caso, fatto salvo quanto previsto ai commi precedenti, il riconoscimento di cui al presente capo è subordinato alternativamente:

a) al compimento di un tirocinio professionale della medesima durata di quella richiesta dalla normativa nazionale italiana, qualora non sia stato già effettuato nello Stato membro d'origine;

b) all'attestazione del compimento di un tirocinio professionale nello Stato membro d'origine della medesima durata di quella richiesta dalla normativa nazionale italiana.

8-quinquies. Le disposizioni di cui al comma 8-quater non si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea titolari di qualifiche professionali che abbiano esercitato la professione nello Stato membro d'origine per un periodo pari almeno a cinque anni."»

Art. 3

3.1

[Ginetti](#), [Pittella](#), [Fedeli](#)

Al comma 1, sostituire le parole: "31 ottobre 2019," con le seguenti: "31 luglio 2019".

Art. 20

20.1

[Gallone](#), [Berutti](#), [Testor](#)

Al comma 1, capoverso lettera f), sopprimere le parole: "nonché gli sfalci e le potature derivanti dalla manutenzione del verde pubblico di comuni e città metropolitane,".

20.2

[Fazzolari](#)

Al comma 1, capoverso «f)», sostituire le parole: «del verde pubblico dei comuni» con le seguenti: «delle aree verdi pubbliche e private».

20.3

[Ginetti](#), [Pittella](#), [Fedeli](#)

Al comma 1, lettera f), sopprimere le parole: "pubblico dei comuni,".

20.4

[Ginetti](#), [Pittella](#), [Fedeli](#)

Al comma 1, lettera f), sostituire le parole: "pubblico dei comuni," con le seguenti: "comunque recuperati o".

20.5

[Gallone](#), [Berutti](#), [Testor](#), [Tiraboschi](#)

Al comma 1, lettera f), aggiungere, in fine, il seguente periodo: "Fatta salva l'esclusione di cui alla presente lettera per gli sfalci e le potature costituiti da sostanze naturali e non pericolose provenienti da attività agricole e forestali, resta ferma, in ogni caso, la possibilità di dimostrare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'articolo 184-bis per la qualifica come sottoprodotto per materiali diversi o provenienti da attività diverse o destinati a impieghi diversi da quelli su indicati."

SENATO DELLA REPUBBLICA
POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)

MARTEDÌ 9 APRILE 2019

88^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente

[LICHERI](#)

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Barra Caracciolo.

La seduta inizia alle ore 16,40.

(Omissis...)

IN SEDE REFERENTE

(822-B) Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Seguito e conclusione dell'esame)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta antimeridiana di oggi.

Nessuno chiedendo di intervenire in discussione generale e dando per illustrati gli emendamenti presentati al disegno di legge in titolo, si passa all'esame dell'ordine del giorno e degli stessi emendamenti.

In riferimento all'ordine del giorno G/822-B/1/14, il rappresentante del GOVERNO propone una riformulazione in cui sia soppresso il primo impegno, già oggetto di un ordine del giorno accolto dal Governo in sede di prima lettura dello stesso disegno di legge.

Il senatore [FAZZOLARI](#) (FdI) accetta la riformulazione e il rappresentante del GOVERNO accoglie l'ordine del giorno G/822-B/1/14 (testo 2) .

In riferimento a tutti gli emendamenti, il presidente-relatore LICHERI e il rappresentante del GOVERNO esprimono parere contrario.

I senatori [GIAMMANCO](#) (FI-BP), [MASINI](#) (FI-BP), [CESARO](#) (FI-BP) e [MINUTO](#) (FI-BP) aggiungono la firma all'emendamento 1.1 che, posto ai voti, è respinto.

Sull'emendamento 1.2 interviene in dichiarazione di voto il senatore [FAZZOLARI](#) (FdI) per ribadire l'esigenza di prevedere, anche per i titolari di qualifiche professionali acquisite all'estero, i

medesimi requisiti di tirocinio professionale previsti per i titolari delle stesse qualifiche acquisite in Italia.

Sull'argomento si apre una discussione generale, con l'intervento delle senatrici [BONFRISCO](#) (*L-SP-PSd'Az*), [PUCCIARELLI](#) (*L-SP-PSd'Az*) e [GIAMMANCO](#) (*FI-BP*) e del senatore [Simone BOSSI](#) (*L-SP-PSd'Az*), in seguito alla quale il senatore [FAZZOLARI](#) (*FdI*) ritira l'emendamento e presenta un conferente ordine del giorno che è sottoscritto da tutti i commissari presenti.

Con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del GOVERNO, L'ordine del giorno G/822-B/2/14, posto ai voti, è approvato.

L'emendamento 3.1, a cui aggiungono la firma i senatori [MASINI](#) (*FI-BP*), [GIAMMANCO](#) (*FI-BP*), [CESARO](#) (*FI-BP*) e [MINUTO](#) (*FI-BP*), posto ai voti, è respinto.

L'emendamento 20.1, a cui aggiungono la firma i senatori [MASINI](#) (*FI-BP*), [GIAMMANCO](#) (*FI-BP*), [CESARO](#) (*FI-BP*) e [MINUTO](#) (*FI-BP*), posto ai voti, è respinto.

L'emendamento 20.2, a cui aggiungono la firma i senatori [MASINI](#) (*FI-BP*), [GIAMMANCO](#) (*FI-BP*), [CESARO](#) (*FI-BP*) e [MINUTO](#) (*FI-BP*), posto ai voti, è respinto.

L'emendamento 20.3, a cui aggiungono la firma i senatori [MASINI](#) (*FI-BP*), [GIAMMANCO](#) (*FI-BP*), [CESARO](#) (*FI-BP*) e [MINUTO](#) (*FI-BP*), posto ai voti, è respinto.

L'emendamento 20.4 risulta decaduto per assenza dei proponenti.

L'emendamento 20.5, a cui aggiungono la firma i senatori [MASINI](#) (*FI-BP*), [GIAMMANCO](#) (*FI-BP*), [CESARO](#) (*FI-BP*) e [MINUTO](#) (*FI-BP*), posto ai voti è respinto.

La Commissione conferisce, quindi, il mandato al relatore a riferire oralmente in senso favorevole sul disegno di legge all'Assemblea.

La seduta termina alle ore 18,55.